

## Cintura urbana

# «Cammino con il cuore ballerino E a chi soffre dico: mai mollare»

**La storia.** Luca Limonta, 49 anni, vice sindaco di Montorfano e la sesta esperienza a Compostela «Ho un defibrillatore sotto pelle, ma ogni giorno salgo al Bollettone: le difficoltà si superano»

MONTORFANO

**SIMONE ROTUNNO**

«Se la mia vicenda può aiutare chi, per problemi di salute o altre questioni, è in difficoltà ben venga. Non bisogna mai mollare: tutto ciò che si vuole si può raggiungere». Di ritorno dal sesto cammino sulle strade di Santiago di Compostela (questa volta da Santiago a Finisterre), il vicesindaco, **Luca Limonta**, 49 anni, racconta la sua esperienza e i suoi problemi cardiaci gravi con cui deve fare i conti dal 2013.

**La riservatezza**

In questi anni non ha mai voluto parlarne molto e comunque in ogni caso non ha mai cercato conforto, anzi è lui che dà la carica raccontando la sua grande tenacia.

Sportivo da sempre, ha dovuto purtroppo fare i conti con il cuore che da anni fa le bizze, come dice sorridendo: nel 2013 un'operazione alla valvola mitralica con un intervento e il cuore fermo per 63 minuti; nel 2016 una cardiomiopatia con problemi al ventricolo sinistro; nel 2019 una cardiomiopatia aritmogena, che lo ha costretto a un ulteriore delicato intervento per la posa di un defibrillatore sottopelle, che funziona a tutti gli effetti come salvavita. In caso di arresto cardiaco entra subito in azione per tenerlo in vita.

Vicissitudini e problemi che però il vicesindaco rac-

conta una forza e una tenacia uniche: «Sono seguito dall'aulogico al San Luca di Milano, che ormai è diventata la mia seconda famiglia - racconta - Almeno ogni sei mesi vado da loro e mi controllano per bene, da capo a piedi. In questi anni la malattia mi ha fatto scoprire in ospedale delle persone veramente straordinarie. L'imperativo che mi sono posto è sempre stato uno

**Interventi chirurgici e tanti problemi  
«Il San Luca ormai è la mia famiglia»**

**L'ultima impresa:  
150 chilometri da Santiago fino a Finisterre:  
«Grande emozione»**

e unico: mai fermarsi e imparare a convivere coi problemi per raggiungere importanti risultati. Nulla è impossibile».

E quindici giorni fa è arrivata l'ennesima impresa, la sesta, da Santiago di Compostela fino a Finisterre: il cammino di Muxia, tappa intermedia. In totale 150 chilometri, a piedi, sulle coste dell'Oceano Atlantico, con una

media di 30 chilometri al giorno, dal 30 ottobre al 3 novembre. «E' la sesta volta che torno a Santiago: entrare nella cattedrale è qualcosa di unico - racconta Limonta - Si respira un clima di accoglienza e di pace davvero unici. E' la prima volta che vado in era Covid e dopo l'installazione del defibrillatore pacemaker sotto pelle. Negli anni ho fatto un po' tutte le vie che portano a Santiago: quella inglese, quella francese, quella portoghese, ora quella di Muxia e Finisterre. Di sicuro in futuro porterò le mie figlie, che ora hanno 14 e 10 anni. Sullo zaino ho messo la targhetta che indica che sono portatore di dea salvavita. Sarei andato anche da solo, ma il mio amico **Giorgio Sala**, 52 anni, mi ha voluto accompagnare, anche senza molta preparazione».

**«Porterò le figlie»**

«Diciamo che ho fatto fatica e mi facevano male i piedi - commenta sorridendo l'amico - ma davvero è stata un'esperienza unica ed eccezionale». Limonta spesso, quasi quotidianamente, sale al Monte Bollettone e si esercita con trekking e camminate sui nostri monti. Non si ferma mai, quindi. «Non bisogna mai fermarsi e, anche in mezzo alle difficoltà, si possono raggiungere importanti obiettivi». E lui ne è la prova vivente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Limonta durante un momento del lungo cammino BARTESAGHI



Il vice sindaco Limonta con l'amico Giorgio Sala

**SAN FERMO**

**Nuova mostra a Villa Imbonati**

Villa Imbonati ospiterà una nuova mostra di pittura. Si inaugurerà domenica alle 11.30 la personale di Lorenza Brindisi. All'inaugurazione interverrà il critico d'arte Luigi Cavadini. Nelle sue opere non solo pittura, ma anche particolari cartoni trattati, sculture con sedimenti e materici, di consistenza e volume. La mostra potrà essere visitata sino all'8 dicembre. I giorni feriali apertura pomeridiana dalle 14.30 alle 18.30, festivi anche dalle 10 alle 12.30. Ingresso libero.

P. MAS.

**LIPOMO**

**Cena in compagnia al Villa Aurelia**

L'associazione "Il Trebbo, single si ma... in compagnia" presieduta da Ombretta Spinuzzi, ha organizzato per venerdì 26 novembre alle ore 20 una cena in compagnia al Villa Aurelia in via Milano 16 a Bregnano. Il costo di partecipazione è di 20 euro. Per info: Ombretta 339.1670569. P. SAR.

**MONTANO LUCINO**

**Gruppo folcloristico Nuovo direttivo**

Il gruppo folcloristico nella serata di venerdì ha rinnovato il suo consiglio direttivo riconfermando per altri tre anni Adolfo Chiappini alla guida del gruppo che in paese si occupa di eventi, sagre e attività sociali e che gestisce e cura anche il corpo musicale e il gruppo del twirling. Chiappini, già presidente nello scorso mandato, resta al suo posto, coadiuvato dal vice Antonio Angotti, altra figura storica del gruppo folcloristico. P. MAS.

## San Fermo e le sue 22 eccellenze Premiati gli studenti delle medie

**La cerimonia**

Riconoscimento per i ragazzi con i voti migliori  
Cerimonia in municipio

Da 15 anni a questa parte il Comune premia i ragazzi che hanno conseguito la licenza della scuola media con il massimo dei voti. Si è tenuta la premiazione dei ragazzi meritevoli che hanno ricevuto un premio in denaro da parte del Comune e che hanno già iniziato la nuova avventura alle scuole superiori.

«Siamo davanti al futuro migliore di San Fermo - ha detto il sindaco **Pierluigi Mascetti** - come Comune vogliamo riconoscere anche con una piccola cerimonia la bontà del vostro impegno. Spero che questo piccolo riconosci-



Gli studenti premiati nel corso della cerimonia in municipio

mento sia da stimolo per avere altri buoni risultati nel proseguimento degli studi e nella vita».

I ragazzi studiosi hanno ricevuto 200 euro se usciti con il 9, sono stati in 12 ad avere questa votazione, 250 euro se con il 10, in 5 sono arrivati al voto più alto, 300 euro sono andati a ciascuno dei 6 ragazzi che al 10 hanno visto aggiun-

gersi anche la lode. Oltre 5 mila euro distribuiti ai più studiosi del paese attraverso la cerimonia che li ha visti chiamati uno ad uno per la consegna della busta con una lettera di motivazione del premio.

«Con queste lettere noi vi diciamo che ci siamo, che il paese c'è e vi riconosce impegno, rinunce e vi sostiene», ha commentato l'assessore al-

l'istruzione, **Anna Orlando**, ex docente di matematica che è stata in servizio proprio alla scuola Marie Curie di San Fermo dove hanno studiato i ragazzi. Ora i ragazzi sono già entrati nel mood della scuola superiore, molti di loro hanno scelto un indirizzo scientifico e tecnico, tra le scuole scelte va per la maggiore scienze applicate al Liceo scientifico Paolo Giovio, ma anche informatica alla Magistri Cumacini e il liceo linguistico sono tra le scuole più gettonate. Uno tra i ragazzi ha fatto una scelta più insolita: agraria all'Istituto Castiglioni di Limbiate.

Ecco i loro nomi: Chiara Cornati, Francesca Cossa, Gioele Ingrassi, Chiara Logrande, Fabrizio Terreni, Eros Tettamanti, Simone Berzeglieri, Greta Grassi, Christian Minotti, Leonardo Minotti, Vittoria Bazzi, Alessia Burgassi, Linda Cozzoli, Chiara Grisoni, Luca Garuffa, Angelica Mancuso, Sonia Moretti, Francesco Testori, Ivan Vitta, Carlotta Zanfrini, Lorenzo Zaky, Alessandro Sette, Greta Tognali. P. Mas.



**Insieme da 66 anni: grande festa**

**Lipomo.** Lo scorso anno Ernesto Ricoli, salernitano, classe 1935 e Antonietta Bove, sua conterranea di un anno più giovane, sposati 19 novembre 1955 hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei 65 anni di matrimonio. I Ricoli, che abitano ad Arosio, a causa del Covid non avevano potuto festeggiare, come avrebbero voluto, le loro nozze di platino. Quest'anno però l'insossidabile coppia, unitamente al figlio Antonio, ai nipoti, pronipoti e altri parenti, non ha voluto "saltare" la festa del 66/mo e tutti assieme si sono dati appuntamento al Delfino Blu di Lipomo gestito da Marcello Ferrara che per l'occasione ha preparato per loro un menù tipico della costiera amalfitana. P. SAR.